



Segreteria Provinciale di Bolzano

c/o Uff. Amm. vi Questura Bolzano – Viale Druso 46 –
39100 Bolzano

Tel. +39 331 3794397

www.coisp.it - bolzano@coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

UFFICIO STAMPA

alla cortese attenzione delle testate stampa
e organi d'informazione

COMUNICATO STAMPA

del 30 aprile 2015

Oggetto: Il Segretario Generale del Coisp Franco Maccari a Bolzano. Dopo l'incontro con il Commissario del Governo Prof. Margiacchi il viaggio in treno fino al Brennero e la solidarietà poliziotti in prima linea alla Polizia Ferroviaria ed al Commissariato P.S. del Brennero.

La presenza di Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp, in provincia è il segnale più forte di quanto ci sia bisogno di accendere i riflettori dell'opinione pubblica sui poliziotti, dato che i problemi legati all'immigrazione li vivono sulla propria pelle per primi, da anni.

Abbiamo chiesto al Prefetto Margiacchi che si considerino le criticità degli Uffici di Polizia in termini di salubrità ed igiene in base ai numeri ed alle specifiche mansioni che vi vengono svolte. Servono mezzi, presidi sanitari, la presenza costante di mediatori linguistici in grado di comunicare con le più disparate etnie: Eritrei, somali, siriani ecc.

Non siamo di fronte ad una semplice attività di routine, questi disperati giungono a centinaia a Bolzano, si nascondono sotto i sedili dei treni, vi si parano davanti e non hanno nulla da perdere. Viaggiano da settimane, cercando di raggiungere il nord Europa, non si fermano davanti ad una divisa a bordo di un treno, sia essa italiana austriaca o tedesca. *Attendiamo di vedere quali possano essere gli effetti concreti, ma soprattutto l'aggravio di lavoro dei locali posti a disposizione nella Stazione F.S. di Bolzano, ai quali si rivolgeranno ovviamente anche molti altri immigrati, non solo quelli in transito.*

Il Coisp ha chiesto che giungano agli Uffici di Bolzano ed al Brennero una parte di quei soldi destinati all'accoglienza che vengono stanziati e spesi nelle operazioni di "soccorso in mare", che salvano vite e creano dei fantasmi che riappaiono alla frontiera del Brennero.

Tutela sanitaria per i poliziotti e per i viaggiatori dei treni che, come noi abbiamo fatto, sono ormai destinati alla roulette russa delle malattie mai accertate, né accertabili.

La Polizia cerca di fare la propria parte, pur nella carenza di mezzi che non gli permetterebbe nemmeno di affrontare l'ordinario, figuriamoci le migliaia di immigrati che stanno arrivando e che sono destinati ad incrementare man mano che aumenteranno gli sbarchi.

Nel 2014 abbiamo avuto quasi 5300 riammissioni dall'Austria e 2800 foto segnalamenti, nei primi mesi di quest'anno siamo già ad oltre 730 riammissioni e 270 foto segnalamenti. Poi ci sono le denunce per il rifiuto a farsi fotosegnalare, obbligatorie e previste dalla legge italiana. Il tutto ricade sulle spalle di circa 30 poliziotti in servizio al Commissariato e meno di 10 alla Polizia Ferroviaria, il cui compito sta diventando quello di cercare di evitare che qualche immigrato finisca sotto ad un treno attraversando i binari.

La realtà che la popolazione non vede ancora oggi l'abbiamo mostrata alla stampa che ci ha seguito. Quando in un vicinissimo domani si romperà il fragile argine che questi poliziotti stanno cercando di mantenere con tutte le proprie forze, saranno i cittadini di questa Provincia, purtroppo, a pagarne le conseguenze.

La Segreteria Provinciale Coisp Bolzano

Con viva preghiera di pubblicazione e divulgazione. per informazioni Segr. Prov.le Fulvio Coslovi 3313794397